

Statuto Società Fotografica Novarese

Art. 1 – Denominazione e sede

E' stabilita in Novara l'Associazione apolitica, apartitica e senza fini di lucro denominata: "Società Fotografica Novarese" già "Foto Cine Club Novara", che ha sede in Via Lazzarino 4, a Novara. L'eventuale spostamento della sede sociale non comporta la modifica dello statuto. La sede sociale potrà essere trasferita su decisione dell'Assemblea dei Soci a maggioranza semplice.

Art. 2 - Durata

L'associazione ha durata illimitata e potrà essere sciolta con deliberazione dell'Assemblea Generale ai sensi dell'Art. 30 del presente statuto.

Art. 3 – Oggetto sociale

L'Associazione è costituita tra cultori ed appassionati dell'arte fotografica e si propone di promuoverne e svilupparne la conoscenza tanto dal punto di vista tecnico che nel senso più propriamente artistico - espressivo. Si propone inoltre di raccogliere immagini della città sede del Circolo ai fini di memoria storico - culturale.

Per raggiungere tale scopo, l'Associazione:

- ³⁵/₁₇ raduna periodicamente i propri Soci per promuovere, mediante dibattiti, anche con altri simpatizzanti, lo studio e l'approfondimento delle moderne tecniche di ripresa, fotoritocco, stampa, montaggio e sonorizzazione di immagini, nonché l'analisi critica ed estetica della fotografia;
- ³⁵/₁₇ realizza esposizioni e proiezioni, sia personali sia collettive, di Soci e simpatizzanti, corsi fotografici o altri eventi finalizzati al miglior raggiungimento dell'oggetto sociale;
- ³⁵/₁₇ organizza manifestazioni, quali ad esempio: proiezioni, mostre, dibattiti miranti esclusivamente alla miglior conoscenza ed al progresso della fotografia;
- ³⁵/₁₇ propone corsi didattici a singoli o gruppi, anche in collaborazione con Enti che sviluppino attività culturali;
- ³⁵/₁₇ cura la pubblicazione di riviste, libri, opuscoli e cataloghi da cedere, anche con contributo economico, purché prevalentemente indirizzati ai Soci o simpatizzanti.
- ³⁵/₁₇ allaccia rapporti di scambio e di mutua collaborazione con altre Associazioni fotografiche, sia nazionali sia estere che abbiano le stesse finalità istituzionali;
- ³⁵/₁₇ si propone di collaborare con altre Associazioni culturali del territorio, nonché con l'Assessorato alla cultura della città, per incrementare lo sviluppo culturale in generale e in particolare nel proprio ambito fotografico;

L'Associazione può aderire ad una o più associazioni nazionali o internazionali scelte volta per volta dal Consiglio Direttivo.

L'Associazione potrà provvedere alla registrazione del marchio che in tal caso sarà di esclusiva titolarità della Società Fotografica Novarese. Il marchio potrà essere utilizzato da altri soggetti solo a seguito di specifica approvazione da parte del Consiglio Direttivo.

Art. 4 – Soci ORDINARI

Possono essere Soci solo le persone fisiche.

I Soci ORDINARI si distinguono in SENIORES e JUNIORES.

E' facoltà dell'Assemblea Generale dei Soci di istituire altre categorie di Soci, purché con gli stessi diritti e doveri della categoria SENIORES.

Art. 5 – Caratteristiche dei Soci SENIORES

I Soci SENIORES devono aver compiuto il 25° anno di età.

Hanno diritto di voto:

- ³⁵/₁₇ per l'approvazione e le modifiche dello Statuto e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione;

³⁵₁₇ per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo;

³⁵₁₇ per l'approvazione della Relazione del Presidente;

³⁵₁₇ per l'approvazione del Regolamento e delle sue modifiche;

Possono essere eletti alle cariche sociali, se in regola con la quota associativa dell'anno precedente e dell'anno in corso.

I Soci non Consiglieri non assumono alcuna responsabilità oltre all'ammontare delle rispettive quote sociali.

Art. 6 – Caratteristiche dei Soci JUNIORES

I Soci JUNIORES passano alla categoria SENIORES al 31 dicembre dell'anno di raggiungimento del 25° anno di età.

I Soci JUNIORES hanno diritto di voto parimenti ai Soci Seniores, ma solo dopo il raggiungimento della maggiore età.

I Soci JUNIORES minorenni non assumono alcuna responsabilità oltre all'ammontare delle rispettive quote sociali.

La quota associativa per i Soci JUNIORES non può essere superiore al 50% della quota stabilita per il socio SENIORES.

Art. 7 – Soci ONORARI

Sono soci ONORARI le persone che, su proposta del Consiglio Direttivo, vengono nominate tali dall'Assemblea dei Soci a riconoscimento dell'opera svolta direttamente o indirettamente a favore dell'Associazione. I soci ONORARI non corrispondono quota di associazione e non hanno diritto di voto nelle assemblee.

Art. 8 – Quote sociali

Le quote sociali per tutte le categorie di Soci vengono stabilite ogni anno dal Consiglio Direttivo, entro il mese di ottobre. In caso di mancata decisione entro tale termine, la quota sociale rimane invariata per l'anno immediatamente successivo. Le quote sociali sono intrasmissibili, inalienabili, salvo i trasferimenti mortis causa e comunque non sono rivalutabili.

Possono essere richieste eventuali contribuzioni volontarie "una tantum" in funzione di un ottimale raggiungimento degli scopi sociali.

Art. 9 – Modalità associative

Le domande di associazione debbono essere indirizzate al Presidente. L'accettazione o meno di esse viene inappellabilmente decisa dal Consiglio Direttivo nella sua più prossima riunione e in caso di mancato accoglimento della domanda il Consiglio Direttivo deve motivarne le ragioni.

L'iscrizione al Circolo comporta l'accettazione integrale del presente Statuto e del Regolamento di cui all'art. 31.

Il comportamento dei Soci nei confronti degli altri Soci e verso gli estranei dovrà essere animato da spirito di solidarietà e attuato con correttezza, onestà e buona fede, spontaneo, gratuito e senza fini di lucro nel rispetto del rapporto associativo.

Art. 10 – Recesso del Socio

Ogni Socio può recedere in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo dall'Associazione, dandone comunicazione al Presidente, ma perdendo ogni diritto maturato o in corso di maturazione. La quota versata nel corso dell'anno rimane comunque acquisita alle casse del Circolo e non è rimborsabile.

Art. 11 – Indegnità

Perdono la qualità di Socio, per indegnità, coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o di ripetuti comportamenti scorretti nei confronti dei Soci e/o del Circolo e/o lesivi della dignità del Circolo stesso e/o di atti che costituiscano violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni.

Il provvedimento di espulsione è deciso dal Consiglio Direttivo con delibera scritta immediata ed inappellabile.

Art. 12 – Rinnovo

Il rinnovo della quota associativa annuale dovrà essere effettuato prima dell'Assemblea generale dei Soci e comunque non oltre il primo bimestre dell'anno. Richieste di rinnovo successive al termine di cui sopra verranno considerate come “nuove iscrizioni”, perdendo il diritto di anzianità; eventuali supplementi “una tantum” a titolo di gestione pratica potranno essere stabiliti dal Regolamento.

Art. 13 – Esclusione dal diritto di voto

I Soci non in regola con la quota associativa non possono esercitare il diritto di voto, rivestire cariche in seno all'Associazione e presentare mozioni.

Art. 14 – Amministrazione

L'Associazione è amministrata e gestita dai Soci, i quali manifestano la loro volontà per mezzo delle assemblee e per i soci stessi ed a loro nome da un Consiglio Direttivo.

Art. 15 – Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da sette Consiglieri eletti dall'Assemblea Generale dei Soci in regola con la quota dell'anno a cui si riferisce l'Assemblea. Il Consiglio dura in carica un anno sociale. E' ammessa la rieleggibilità dei Consiglieri.

Art. 16 – Cariche sociali

Tutti i Soci Seniores e i Soci Juniores maggiorenni, se in regola con la quota associativa dell'anno precedente e dell'anno in corso, possono proporsi e concorrere alla nomina di Consigliere; godono pertanto di piena eleggibilità attiva e passiva.

Il Consiglio Direttivo eletto nomina, scegliendo al proprio interno, un Presidente, un Vicepresidente, un Segretario ed un Cassiere ed ha la facoltà di ridistribuire le cariche nel corso del proprio mandato in caso di comprovata necessità.

Il Consiglio Direttivo si riunisce a richiesta del Presidente o di tre Consiglieri e delibera a maggioranza relativa dei presenti.

In caso di parità dei voti, quello del Presidente o, in sua vece, quello del Vicepresidente è preponderante.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio Direttivo occorre la presenza del Presidente o del Vicepresidente e di almeno tre Consiglieri.

I componenti del Consiglio Direttivo che manchino tre volte consecutive alle riunioni del Consiglio senza giustificato motivo decadono automaticamente dalla carica.

I membri del Consiglio Direttivo dimissionari verranno sostituiti ad opera del Consiglio stesso in via provvisoria, sino alla prossima Assemblea. Qualora venisse meno la maggioranza dei membri del Consiglio, per effetto di dimissioni, quelli rimasti in carica devono convocare un'Assemblea straordinaria perché provveda alla sostituzione dei mancanti.

L'appartenenza al Consiglio Direttivo è incompatibile con simile carica direttiva in altri Circoli che si prefiggano analogo scopo sociale.

La carica di Consigliere è gratuita e non consente altre remunerazioni diverse dal mero rimborso spese (a piè di lista e dietro presentazione di regolari documenti giustificativi) sostenute per conto del Circolo. In ogni caso le spese devono essere preventivamente autorizzate dal Presidente.

Art. 17 – Poteri del Consiglio Direttivo

Il Consiglio predispone il programma delle attività e pone in essere ogni atto necessario alla sua realizzazione, qualora non sia riservato per legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta all'anno e, comunque, periodicamente e/o quando lo ritenga opportuno il Presidente e/o su richiesta di almeno tre membri del Consiglio stesso:

³⁵/₁₇ elegge a maggioranza tra i propri componenti il Presidente ed ha il potere di revoca;

³⁵/₁₇ elegge un Vicepresidente, che sostituisce il Presidente qualora questi sia assente o impedito per giustificato motivo. In questo caso il Vicepresidente ha gli stessi poteri del Presidente, previa sua specifica

procura. La figura del Vicepresidente può essere anche assunta dal Segretario, se il Consiglio direttivo optasse in tal senso;

³⁵₁₇ elegge tra i propri componenti il Segretario e il Cassiere ed ha il potere di revoca di questi incarichi;

³⁵₁₇ attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;

³⁵₁₇ predispone il programma delle attività;

³⁵₁₇ può disporre di appositi gruppi di lavoro/comitati/commissioni che seguiranno l'attività su specifiche tematiche o progetti speciali;

³⁵₁₇ approva le bozze della Relazione annuale, del Rendiconto economico e finanziario dell'esercizio trascorso e del Bilancio preventivo per l'anno in corso, da presentare all'Assemblea Generale per la loro approvazione;

³⁵₁₇ riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;

³⁵₁₇ ratifica o respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;

³⁵₁₇ delibera in ordine all'esclusione dei soci come da art.11.

Il Consiglio Direttivo delibera validamente con la presenza di metà più uno dei suoi componenti. A parità di numero di voti prevale quello del Presidente.

Il Consiglio Direttivo coopta il primo dei candidati non eletti, in caso di dimissioni / recesso / espulsione per indegnità / esclusione per più di tre assenze continuative non giustificate di un Consigliere. In mancanza di candidati non eletti o qualora nessuno di questi si dichiari disposto a subentrare nel Consiglio, Il Consiglio Direttivo a maggioranza coopta un socio che abbia in quel momento i requisiti per essere eletto.

Art. 18 – Poteri del Presidente

Il Presidente del Circolo è anche il Presidente del Consiglio Direttivo. Ha la firma sociale e rappresenta l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio; è quindi il rappresentante legale dell'Associazione fotografica:

³⁵₁₇ convoca le Assemblee generali dei Soci e le adunanze del Consiglio Direttivo che presiede. In caso di impedimento è sostituito dal Vice Presidente come individuato a norma dell'Art. 17;

³⁵₁₇ coordina le azioni dei Consiglieri e ne controlla l'effettivo svolgimento.

³⁵₁₇ gestisce tutti gli atti di ordinaria amministrazione diretti al compimento degli scopi istituzionali;

³⁵₁₇ ha poteri di straordinaria amministrazione che devono essere preventivamente approvati dal Consiglio Direttivo a maggioranza relativa;

³⁵₁₇ firma la corrispondenza;

³⁵₁₇ redige annualmente la relazione dell'anno appena concluso;

³⁵₁₇ ha potere di firma unica relativamente alle spese dell'Associazione nei limiti previsti dal Regolamento di cui all'art. 31.

³⁵₁₇ autorizza il Cassiere a gestire i mezzi finanziari dell'Associazione mediante apposita apertura di c/c bancari o postali;

³⁵₁₇ autorizza il Cassiere od il Vicepresidente a sostenere le spese necessarie per il buon funzionamento del Club e per le attività strettamente necessarie per l'attuazione degli scopi istituzionali;

³⁵₁₇ autorizza, sentito il parere del Cassiere e degli altri Consiglieri, Soci o terzi appositamente incaricati, a sostenere spese per conto dell'Associazione nell'ambito istituzionale di questa.

Art. 19 – Compiti del Segretario

Il Segretario del Consiglio Direttivo:

³⁵₁₇ redige i Verbali delle sedute che sottoscrive previa approvazione del Presidente, il quale li controfirma:

³⁵₁₇ firma la corrispondenza di ordinaria amministrazione e conserva gli atti sociali. Predispone le informative e le comunicazioni ordinarie sulla scorta delle deliberazioni assunte dal Consiglio Direttivo, presiede alla logistica ed alle necessità inerenti al buon funzionamento delle attività correnti sociali;

³⁵₁₇ informa il Consiglio circa le richieste formulate dai Soci o da terzi che chiedano collaborazione con il Circolo;

Qualora il Consiglio Direttivo optasse per attribuire al Segretario anche la carica di Vicepresidente, così come statuito dall'art. 17, il Segretario agirà con gli stessi poteri e limiti del Presidente dal quale deve aver ricevuto preventiva procura.

Art. 20 – Compiti del Cassiere

Il Cassiere è il responsabile della Cassa dell'Associazione:

³⁵₁₇ versa e preleva il denaro da un apposito conto corrente bancario o postale intestato al Circolo fotografico e da lui aperto su mandato del Presidente; sul conto corrente potranno operare, con firme disgiunte, oltre al Cassiere anche il Presidente e il Vicepresidente.

³⁵₁₇ ha potere di firma unica relativamente alle spese dell'Associazione nei limiti previsti dal Regolamento di cui all'art. 31;

³⁵₁₇ esige i crediti e, su mandato del Presidente, effettua i pagamenti per conto dell'Associazione stessa;

³⁵₁₇ si occupa della contabilità che viene gestita mediante il criterio "di cassa", ne tiene i registri e le altre scritture e li presenta ad ogni richiesta del Consiglio Direttivo o di un terzo dei Soci che ne abbiano fatto richiesta scritta al Segretario od al Presidente;

³⁵₁₇ ottempera agli eventuali obblighi fiscali inerenti l'Associazione;

³⁵₁₇ redige annualmente la bozza di Rendiconto economico e di Bilancio preventivo dell'Associazione che, approvati dal Consiglio Direttivo, presenta all'Assemblea generale di Soci per la loro approvazione.

Art. 21 – Collegio dei Revisori dei conti

I Revisori dei conti, nominati dall'Assemblea dei Soci durante le votazioni per il Consiglio Direttivo in numero di tre, devono controllare la regolarità delle scritture e delle operazioni compiute dal Tesoriere. Il collegio dura in carica un anno sociale. E' ammessa la rieleggibilità dei Revisori.

Art. 22 – Esercizio sociale

L'anno sociale e l'esercizio amministrativo hanno inizio il 1 gennaio di ogni anno e si chiudono al successivo 31 dicembre.

Art. 23 – Partecipazione all'Assemblea dei Soci

Hanno diritto di intervento tutti i Soci, quale che sia la categoria cui appartengono, purché in regola con la quota sociale per l'anno in corso.

Art. 24 – Assemblea Generale

L'Assemblea Generale dei Soci viene convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo entro la fine di marzo di ogni anno.

Essa provvede:

³⁵₁₇ a nominare il Presidente ed il Segretario dell'Assemblea stessa. Quest'ultimo redige apposito verbale che, dopo sottoscrizione propria e del Presidente dell'Assemblea, viene conservato presso la Sede;

³⁵₁₇ ad esaminare e votare la Relazione sull'andamento dell'Associazione presentata dal Presidente del Consiglio Direttivo in carica;

³⁵₁₇ ad esaminare e votare i rendiconti economici annuali ed i bilanci preventivi, presentati dal Cassiere in carica;

³⁵₁₇ ad eleggere i componenti del Consiglio direttivo ogni qualvolta il loro mandato sia scaduto;

³⁵₁₇ discutere e votare il Regolamento come proposto dal Consiglio Direttivo e le sue eventuali modificazioni od integrazioni proposte dallo stesso;

³⁵₁₇ discutere e votare le proposte di modifica dello Statuto sociale e/o di scioglimento dell'Associazione. Per la loro votazione è richiesta la presenza di almeno due terzi dell'ammontare complessivo dei Soci in regola con la quota sociale e, per l'approvazione, la maggioranza assoluta dei voti. Le modifiche statutarie imposte da disposizioni di legge sono assunte a maggioranza relativa dei soci intervenuti.

Art. 25 – Modalità di convocazione dell'Assemblea Generale

L'Assemblea generale può essere effettuata in prima od in seconda convocazione;

a) gli avvisi di convocazione delle Assemblee generali dei Soci debbono essere portati all'attenzione dei Soci tramite avvisi affissi nella bacheca dell'Associazione, via e-mail e/o mediante avviso pubblicato sul sito web

istituzionale almeno sette giorni prima di quello fissato per la riunione. Devono contenere l'ordine del giorno al quale lo svolgimento dell'Assemblea dovrà attenersi;

- b) l'Assemblea può essere tenuta in seconda convocazione non meno di un'ora successiva a quella fissata per la prima convocazione;
- c) nell'avviso di convocazione deve essere espressa l'ora sia per la prima convocazione, sia per la seconda convocazione. Salvo fatti eccezionali, il luogo di convocazione coincide con la sede sociale.

Art. 26 – Regolarità di costituzione dell'Assemblea

Le Assemblee Generali dei Soci sono legalmente costituite, salvo quelle di richiesta di modifica dello Statuto, quando è presente almeno la metà più uno del numero complessivo dei Soci in regola con la quota sociale per l'anno in corso.

I Soci che non sono in grado di intervenire personalmente alle assemblee possono delegare un altro Socio a rappresentarli con regolare delega scritta e firmata.

Non raggiungendosi alla prima convocazione il numero legale, l'Assemblea passa in seconda convocazione nei termini indicati nell'art. 25 ed è da intendersi costituita qualunque sia il numero dei presenti.

Art. 27 – Modalità di voto per le deliberazioni Assembleari

Per la validità delle nomine alle cariche sociali si richiede la maggioranza relativa dei voti degli intervenuti e rappresentati.

Per le Assemblee che modifichino lo Statuto ovvero deliberino lo scioglimento dell'Associazione occorrono le maggioranze di cui all'art. 24.

Le votazioni sono a scrutinio palese per alzata di mano, salvo che per la elezione dei Consiglieri, per la cui elezione si procede mediante scrutinio segreto con apposita scheda.

Sono ammesse deleghe scritte per l'esercizio del voto. Ogni Socio non potrà ricevere più di una delega.

Art. 28 – Mozioni

I Soci in regola con la quota sociale possono presentare una o più mozioni, ciascuna da discutere nelle Assemblee generali dei Soci. Tali mozioni debbono essere sottoscritte e pervenire al Consiglio Direttivo almeno dieci giorni prima della data fissata per la riunione, per poter essere inserite nell'Ordine del giorno.

Art. 29 – Patrimonio dell'Associazione

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

³⁵/₁₇ quote associative;

³⁵/₁₇ contributi ed oblazioni di Soci e di simpatizzanti;

³⁵/₁₇ contributi di privati, dello Stato, del Comune, di altri enti e associazioni finalizzati al sostegno delle attività istituzionali;

³⁵/₁₇ donazioni e lasciti testamentari.

I proventi delle varie attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra i Soci, anche in forme indirette. Altrettanto non possono essere distribuiti, neanche in modo indiretto fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

L'avanzo di gestione dovrà essere utilizzato esclusivamente per le attività istituzionali e non può essere distribuito, in qualunque modo o forma, tra i Soci.

Fanno altresì parte del patrimonio sociale tutte le dotazioni mobili ed immobili, materiali ed immateriali di proprietà dell'Associazione che siano stati dalla stessa acquistati nel corso della propria esistenza ovvero a lei pervenuti a titolo di omaggio, lascito, donazione, eredità e simili.

Rientrano nel patrimonio, in parte materiale in parte immateriale, dell'Associazione, l'archivio fotografico e di audiovisivi, il logo dell'Associazione, il sito web inclusa ogni altra forma di comunicazione su supporto digitale (es. pagina sui Social Network) e ogni altro materiale fisico acquisito nel tempo e utilizzato dall'Associazione per i propri scopi e attività (es. computer, videoproiettore, schermo, ecc...).

Il patrimonio dell'Associazione non può essere destinato ad altro uso che non sia quello per il quale è stato costituito.

Art. 30 – Cessazione e scioglimento dell'Associazione

Nel caso di cessazione dell'attività sociale o di scioglimento dell'Associazione deliberato dall'Assemblea generale dei Soci, il patrimonio dell'Associazione deve, previa copertura delle eventuali passività, essere ceduto gratuitamente ad altra Associazione con finalità analoga che ne continui l'attività e gli scopi, ivi compresa la conservazione e gestione dell'Archivio Fotografico oppure, previo realizzo per vendita delle cose di appartenenza sociale, donato ad opera benefica designata dall'Assemblea stessa o, per sua delega, dal Consiglio Direttivo. Resta salva una diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 31 - Regolamento

Norme particolari per l'applicazione del presente Statuto e per il regolare svolgimento della vita sociale devono essere sancite mediante apposito regolamento redatto dal Consiglio Direttivo e deve essere approvato dall'Assemblea Generale.

Il Regolamento non può andare in contrasto con il presente Statuto.

Art. 32 – Disposizione finale

Per tutto quanto non previsto dallo statuto e dal regolamento trovano applicazioni le leggi vigenti in materia.

Il presente Statuto:

Approvato dall'Assemblea Generale dei Soci in data 27 febbraio 2015 è modificativo del precedente Statuto datato 17 maggio 1966.